



Implenia

IMPACT

LA RIVISTA DEI NOSTRI COLLABORATORI



EDIZIONE
INVERNO
2/2021



INNOVAZIONE

Come la promuoviamo nei nostri ranghi e collaborando con i migliori / Pagina 6

METODI START-UP

Perché i clienti hanno voce in capitolo nella pianificazione degli immobili
Pagina 15

PROGETTO MODELLO

Perché vale la pena documentare il lavoro in modo rapido e accurato
Pagina 16

LOGISTICA LEAN

Come utilizziamo in modo perfetto l'unico accesso al grande cantiere
Pagina 20

TU VALI!

Perché una lode onesta è così importante per la cultura aziendale
Pagina 26

04 **NOVITÀ**

05 Pietre miliari del progetto

06 **INNOVAZIONE**

07 Sviluppo in programma

08 Contributo ospite: trend di settore

11 Innovazione in pratica

12 **PROGETTI**

12 Qui l'innovazione è la regola

15 Con i letti pieghevoli non si scherza

16 Chi non misura non fattura

20 Il punto critico: la logistica

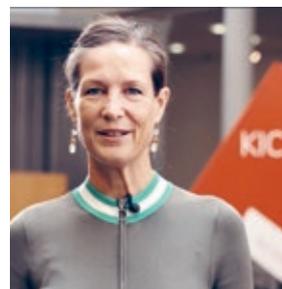
23 **SICUREZZA SUL LAVORO**

23 Controllo di sicurezza in Scandinavia

25 **PERSONE**

25 Network per il futuro

26 «TU VALI!»



**SVILUPPO
IN PROGRAMMA**

Come promuoviamo
l'innovazione su più livelli
Pagina 7



**QUI L'INNOVAZIONE È
LA REGOLA**

Novità nel campus di
ricerca LPMR
Pagina 12



**CHI NON MISURA
NON FATTURA**

Perché la documentazione
del lavoro è così importante
Pagina 16

IMPACT ONLINE



Da non dimenticare:
IMPACT è disponibile anche in versione digitale. Lì trattiamo la maggior parte dei temi più nel dettaglio e integriamo i nostri resoconti con numerosi video.
Da non perdere!

Note legali

IMPACT
La rivista dei collaboratori
Imperia
Edizione 2/2021

Redazione
Ulli Janett (Direzione)
Bettina Bjørn
Daniel Hall
Natascha Mathyl
Suzanna Nilsson
Claire Tivan

Design
Gabriela Fleck

Materiale fotografico
Pagina 1 + 6: new office
Pagina 4: istock/Deejipilot
Pagina 8: istock/gorodenkoff

Stampa
Neidhart + Schön Print AG, Zurigo

Contatto
redaktion@imperia.com



«Dobbiamo continuare a migliorarci costantemente.»



Ci attendono enormi cambiamenti: entro il 2050, oltre l'80% della popolazione europea vivrà in città. Affinché questo possa funzionare, servono soluzioni innovative e investimenti in immobili, mobilità e infrastrutture della portata di miliardi. Un'opportunità enorme per Implenia e un compito a cui dobbiamo prepararci.



Il settore delle costruzioni e immobiliare vive un cambiamento radicale. Nei grandi e complessi progetti, Implenia è in concorrenza con altri fornitori consolidati e internazionali: dobbiamo essere migliori! E per «migliori» si intende, da un lato, più efficienti. In questo ci aiutano approcci digitali, come il Building Information Modeling (BIM), il Reality Capturing o la Lean Construction, ma anche lo sviluppo di prodotti edili e immobiliari nuovi, standardizzati e in gran parte prefabbricati. Ma essere migliori vuol dire anche garantire più sicurezza e sostenibilità, per le persone, per la società e per l'ambiente.

Per sopravvivere sul mercato non basta consegnare un lavoro solido. Dobbiamo continuare a migliorarci, a sviluppare e utilizzare nuovi metodi, creare nuovi prodotti e sfruttare il potenziale di ognuno. A questo serve l'innovazione. Come noi la viviamo è dimostrato nell'edizione di IMPACT.

André

NEWS



GALLERIA DI BASE LIONE-TORINO

TELT (Tunnel Euralpin Lyon Turin) ha assegnato il lotto 3 della Galleria di base del Moncenisio lunga 57,5 chilometri a una joint venture guidata da Implenia. Il tratto parte dal portale Villard-Clément ed è lungo circa 4 chilometri. I lavori includono la ricollocazione delle strutture esistenti (struttura di copertura a Saint-Julien-Mont-Denis e le strutture associate) e la costruzione delle future strutture della galleria di base. Il progetto durerà all'incirca quattro anni e mezzo.

COMMESSA A LUDWIGSLUST

Il nostro team per i lavori di genio civile speciali in Germania è lieto di essersi aggiudicato la commessa per un lotto parziale del progetto «Cavalcavia ferroviario di Ludwigslust». L'importante punto di snodo dei trasporti per la regione ha lo scopo di consentire in futuro una messa in rete più efficace di tutti i trasporti pubblici locali. Per via delle dimensioni del progetto e delle ambiziose tempistiche di realizzazione, gli uffici di Reno Ruhr e Amburgo stanno lavorando insieme al progetto.

BENVENUTI DA IMPLENIA CONNECT

Dopo oltre due anni di progettazione e ristrutturazione, Implenia si è trasferita nella nuova sede a settembre 2021. Questa riunisce sotto lo stesso tetto per la prima volta le quattro sedi zurighesi ed è interamente orientata a facilitare la collaborazione, la comunicazione e tutti i tipi di incontri. A tal fine, Connect propone un concetto di spazio e di lavoro completamente nuovo. Oltre



alle postazioni di lavoro standard, gli ambienti di lavoro sono molteplici, dai luoghi di ritiro per il lavoro concentrato o di relax alle sale riunioni di ogni dimensione e allestimento. Non mancano le aree di incontro centrali nei pressi delle cucine per il caffè sui vari piani e la scala aperta, che funge da



collegamento tra il primo e il terzo piano, circondata da gallerie aperte. Quindi, che si preferisca lavorare nell'ambiente tranquillo di una biblioteca, in un ufficio aperto, nell'Innovation Hub o al tavolo della caffetteria, Connect ha la soluzione giusta per tutti.



SONDAGGIO

Vinci un viaggio per Stoccolma!

Leggi IMPACT anche online, sullo smartphone o al computer in ufficio? Non perderti le tante storie riportate in versione breve nella versione stampata e per esteso in quella online. Inoltre, troverai tanti nuovi contenuti: ritratti, video e tantissime immagini. Ci interessa sapere cosa desta di più il tuo interesse. Partecipa ad un breve sondaggio sui tuoi temi preferiti online e vinci un viaggio per Stoccolma, dove il nostro team del progetto Johannelund sta attualmente testando un nuovo robot per lo spruzzo di calcestruzzo.



PIETRE MILIARI DEL PROGETTO

INIZIO DEI LAVORI PRESSO LO STAUMAUER SPITALLAMM

Avviati a inizio giugno con la costruzione del muro a 2000 metri sul mare: al Passo del Grimsel stiamo costruendo una nuova diga ad arco a doppia curvatura, alta circa 113 metri, immediatamente davanti al muro esistente. La vecchia diga rimarrà al suo posto e sarà arginata su entrambi i lati. La nuova costruzione garantisce che l'acqua del Grimselsee possa essere utilizzata per fornire elettricità a oltre un milione di persone.

APERTURA DELLA STAZIONE «MUSEUMSINSEL» A BERLINO

La prima linea metropolitana senza barriere di Berlino è stata completata a inizio luglio, con l'apertura della stazione «Museumsinsel». Il suo soffitto ricorda un cielo stellato con 6662 punti luce. Per via della posizione direttamente sotto il Canale della Sprea, sono state necessarie soluzioni insolite: i nostri esperti nel settore del genio civile hanno effettuato il più grande congelamento di suolo urbano mai visto in Europa fino ad oggi.



↑ Spitalamm: di fronte alla diga esistente, stiamo costruendo un edificio sostitutivo a 2000 metri di altitudine

INIZIO DEI LAVORI PRESSO IL KANTONSSPITAL AARAU

A metà Agosto sono iniziati ufficialmente i lavori per il nuovo edificio ospedaliero di Aarau. L'edificio ospedaliero attualmente più grande della Svizzera con le tre aree di utilizzo degli ambulatori, delle aree funzionali e dei reparti letto, collegate con le distanze più brevi possibili, dovrebbe essere operativo nel 2025. A maggio, Implenja ha rilevato l'ex partner della Comunità di lavoro, BAM Swiss AG, diventando così l'unico appaltatore generale.

POSA DELLA PRIMA PIETRA AL CAMPUS LPMR/IFADPA

Appena quattro mesi dopo la cerimonia del primo colpo di vanga, all'inizio di settembre 2021 è stata posata la prima pietra per il campus di ricerca «co-operate» di LPMR/IFADPA (v. resoconto p. 12). In occasione della festa a Dübendorf, i rappresentanti di tutti i partner coinvolti nel progetto hanno riempito una capsula del tempo con oggetti tipici dell'epoca alla presenza di circa 50 ospiti. I lavori dovrebbero essere ultimati per metà 2024.

PRIMO COLPO DI VANGA SUL GOTTARDO

Alla fine di settembre, nell'ambito di due cerimonie, a Göschenen e Airolo, si è tenuto il primo colpo di vanga per la costruzione dei due tubi presso la Galleria stradale del San Gottardo. Pochi mesi fa Implenja si è aggiudicata l'appalto per i due lotti propedeutici «Riallocazione della galleria di sicurezza Nord» e «Galleria di accesso e scavi logistici Nord»; pertanto, sono ora iniziati i complessi lavori di costruzione della galleria e genio civile.

CIRCONVALLAZIONE SUD-OVEST BRUGG

A inizio ottobre 2021 è stata aperta al traffico la circonvallazione sud-ovest di Brugg, lunga circa 1 chilometro, quasi un anno prima del previsto. Per quest'opera hanno avuto un ruolo centrale molte delle competenze di Implenja, come la costruzione di strade, le costruzioni in calcestruzzo, la riparazione e la costruzione di rotonde in calcestruzzo. E con l'economia circolare applicata, Implenja ha ridotto al minimo la sua impronta di CO₂, dando un contributo positivo all'ambiente.



SVILUPPO IN PROGRAMMA



Chi smette di essere migliore smette di essere buono. Questo vale anche nel settore delle costruzioni. Per soddisfare con successo le tendenze in voga, le aziende devono svilupparsi costantemente. Come Implenia punta sull'inventiva delle persone e perché trattare apertamente gli errori è una parte importante dell'equazione.



RISULTATI DELLA RICERCA

TREND DI SETTORE

L'industria delle costruzioni è oggi uno dei settori più attivi per gli investimenti nelle nuove tecnologie. Negli ultimi tre anni, le start-up ConTech specializzate nella tecnologia di costruzione moderna hanno ricevuto oltre CHF 6 miliardi di investimenti in tutto il mondo. Oggi sono presenti tre megatrend pronti per l'uso in infrastrutture e progetti di costruzione:

- 1 **Intelligenza artificiale**, che amplia il sapere di direttori dei lavori e ingegneri e aiuta a scegliere migliaia di opzioni a basso costo e con tempi di costruzioni più brevi.
- 2 **Reality Capturing**, che aiuta a catturare l'ambiente costruito sotto forma di gemelli digitali, consentendo aggiornamenti quotidiani sui progressi e un monitoraggio in tempo reale dei progetti di costruzione.
- 3 **Costruzione industrializzata**, ottimizzata con una costruzione modulare, kit di costruzione e stampa in 3D, che favorisce un aumento della qualità e delle pianificazioni di progetto.

Il Building Information Modeling (BIM) è il nuovo standard nei progetti di costruzione, anche se la Germania e la Svizzera hanno ancora molto da recuperare in questo settore. Un'esigenza futura è quella di formare e sviluppare direttori dei lavori futuri con abilità digitali.

Il nostro autore ospite, Daniel Hall, da cui proviene questo contributo, è aggiunto professore universitario nel campo della costruzione industriale e innovativa nel dipartimento di ingegneria civile, ambientale e geomatica dell'ETH di Zurigo.

L'ARTICOLO COMPLETO DEL PROF. DANIEL HALL È DISPONIBILE ONLINE



Implenia ha una missione chiara: sviluppare con e per le persone e costruire immobili e infrastrutture in modo sostenibile per soddisfare le loro moderne esigenze di vita, lavoro e mobilità. Queste necessità cambiano sempre più rapidamente. In determinate circostanze, quello che oggi è considerato standard, domani sarà già obsoleto e dovrà pertanto lasciare posto a soluzioni completamente nuove. Ma quali?

Anita Eckardt si occupa a tempo pieno di questa questione. In quanto direttrice della Division Specialties, sostiene lo sviluppo di un'intera gamma di aziende innovative e avanguardistiche: ne sono esempi la costruzione del legno, la logistica edile BCL o la tecnologia delle facciate. Al contempo, il suo team dell'Innovation Hub ha il compito di promuovere l'innovazione in tutta l'azienda.

«Vogliamo plasmare attivamente il cambiamento che interessa il settore delle costruzioni», spiega Anita. «Se noi soddisfiamo le esigenze future in termini di vita, lavoro e mobilità, sono i clienti, i nostri collaboratori e gli azionisti a trarne beneficio.» Con questo obiettivo, opera insieme al suo team nel campo dell'innovazione su livelli molto diversi. Una panoramica:

APPROCCIO DI «INTRAPRENEURSHIP»

«L'innovazione inizia con le persone. Implenia impiega tantissime menti innovative e intelligenti e noi viviamo l'agilità come un team diverso e appassionato, sempre alla ricerca di soluzioni nuove e innovative», spiega Anita. L'approccio che si cela dietro all'Intrapreneurship è pertanto molto semplice: con il processo Kickbox, l'Innovation Team supporta i collaboratori che hanno buone idee, dedicando loro tempo, strumenti e coaching affinché continuino a svilupparsi (vedi pagina 10). Anche se, alla fine, molti approcci non sfociano in un nuovo campo di attività, essi arricchiscono comunque l'organizzazione. Alcune proposte hanno del potenziale per diventare qualcosa di ancora più grande.

Ad esempio l'idea di Robin Frantz, project manager in tecnologia per facciate di Amburgo: per il suo progetto di ricerca interaziendale, Robin si è avvalso dell'offerta Kickbox. Insieme alla società Fraunhofer, il team sviluppa un sistema di facciata modulare che, grazie alle più moderne innovazioni tecnologiche, consente l'approvvigionamento energetico sostenibile degli

edifici. Dall'agosto 2020 vengono raccolti dati importanti con un modulo di test sul banco di prova del Fraunhofer-Institut per la fisica delle costruzioni.

Robin Frantz è entusiasta del processo di Kickbox e del supporto ricevuto dal team dell'Innovation Hub: «Riescono a porre le domande giuste e aiutano a pensare l'intero processo. In questo modo possiamo avvicinarci più concretamente al valore di mercato del sistema.»

La piattaforma Kickbox conta attualmente più di 800 utenti, 77 sono le idee ad oggi proposte. Anche il team dell'Innovation Hub è soddisfatto del progresso. «L'ecosistema di innovazione interno sta crescendo e stiamo facendo progressi evidenti nell'area dell'Intrapreneurship», spiega Karel van Eechoud, Senior Innovation Manager e Direttore dell'Innovation Hub.

APPROCCIO «OPEN INNOVATION»

Nel campo dell'innovazione vige la regola: $1+1=3$. Per questo, Implenia si poggia su un ampio network di partner in campo industriale, tecnologico e di ricerca, ad esempio il Fraunhofer-Institut, la ETH di Zurigo, la start-up di Virtual Reality HEGIAS o l'agenzia per l'innovazione InnoHack. Im-

portante nella collaborazione con partner simili: lavoro di squadra e trasparenza. Anita sottolinea: «Non temiamo di condividere le nostre idee e, al contrario, beneficiamo del know-how di tutti questi partner.»

Così, insieme alla ETH di Zurigo e allo studio ingegneristico WaltGalmarini, sviluppiamo, ad esempio, un controsoffitto in legno-cemento leggero sostenibile e lavoriamo al nostro trogolo multicamera ecologico con il Cross Innovation Lab di Amburgo. Oltre alla ricerca, testiamo in progetti pilota gli approcci risolutivi delle start-up con cui collaboriamo, ad esempio nel settore del Reality Capturing.

APPROCCIO «INNOVATION M&A»

Inoltre, l'Innovation Team tiene d'occhio il mercato, alla ricerca di aziende con idee innovative che potrebbero migliorare il settore edilizio in modo sostenibile. L'obiettivo è stabilire una collaborazione e, se necessario, investire in essa. Queste idee dall'esterno favoriscono l'uso di nuovi materiali, ad esempio quelli su base biologica, per i nostri progetti o che ci aiutino ad ampliare ulteriormente la nostra competenza nel BIM e nei progetti edilizi digitali per il futuro, registrando anche appuntamenti,



Anita Eckardt, Head Division Specialties

«Implenia impiega tantissime menti innovative e intelligenti.»



Karel van Eechoud, Senior Innovation Manager e
Direttore dell'Innovation Hub

«Innovazione vuol dire essere aperti alle novità, pensare in modo flessibile e lavorare duro.»

costi, dati ambientali o attività di manutenzione future. Ma anche i settori del «Virtual Reality» e dell'«Augmented Reality» influenzano molto il modo in cui lavoreremo in futuro e ci permettono, ad esempio, di visualizzare le installazioni pianificate nell'edificio virtuale.

L'OBIETTIVO È UNA «CULTURA DELL'INNOVAZIONE»

Tutte queste modalità per giungere a nuove idee sono solo una parte dell'equazione. Per garantire che l'organizzazione sfrutti a pieno il suo potenziale creativo, è importante consolidare il piacere per l'innovazione nella cultura aziendale. Un modo per arrivarci sono gli incontri e il confronto. Non sorprende quindi che la nuova sede di Implenia Connect non promuova solo una collaborazione a tutti i livelli, ma che renda visibile a tutti anche il tema dell'innovazione nell'«Innovation Space». Questo è a disposizione di tutti i collaboratori, anche per il lavoro con partner esterni, e, grazie a mobili e strumenti impiegabili in modo flessibile, favorisce la collaborazione, la creatività e diversi formati di collaborazione.

Oltre alle strutture spaziali, include anche la promozione della diversità, ad esempio in team misti in cui tutti imparano gli uni dagli altri. Altrettanto importante: la curiosità e l'apprendimento permanente, ad esempio mediante il nuovo e-learning innovativo, disponibile per tutti i dipendenti dell'eCampus. «Ho testato il corso nella fase pilota e ne sono entusiasta», spiega

Anita. «Lo consiglio a chiunque desideri scoprire altro sulle tendenze future e utilizzare metodi utili in modo diretto.»

Anita è convinta che per consolidare in modo permanente una cultura dell'innovazione nel DNA dell'azienda non basti promuovere la creatività e l'inventiva. Serve anche una cultura di apertura all'errore. «Se vogliamo provare delle novità, dobbiamo anche accettare che alcune di esse possano non funzionare», sottolinea. «L'importante è apprendere rapidamente dagli errori e utilizzare attivamente le nuove esperienze per continuare a sviluppare idee e soluzioni, come azienda innovativa e a prova di futuro che plasma attivamente lo sviluppo del settore delle costruzioni.» ■

IL METODO KICKBOX

Il kickbox è un framework per l'innovazione aziendale ed è utilizzato in migliaia di organizzazioni in tutto il mondo. Questo metodo permette ad ogni collaboratore di assumere un ruolo attivo nel processo di innovazione aziendale, proponendo idee e validandole. All'inizio del processo non vengono posti limiti: tutti hanno la possibilità di continuare a sviluppare la propria idea, fino alla creazione di un nuovo prodotto o modello aziendale. Il processo è supportato con una toolbox. La nuova campagna di Kickbox «Implenia sostenibile» punta a generare idee che rendano il settore edilizio più ecologico, sicuro e sociale.



Ulteriori informazioni in merito sulla piattaforma Kickbox:



INNOVAZIONE IN PRATICA

NORVEGIA

CLEANTECH PER CANTIERI

Implenia Norvegia e l'impresa norvegese Cleantech TECO 2030, che sviluppa celle a combustibile a idrogeno per navi e altre macchine grandi, hanno ottenuto sovvenzioni dall'impresa di Stato norvegese Enova. I partner desiderano sviluppare insieme soluzioni alimentate a idrogeno per i cantieri. Queste devono essere senza emissioni in futuro.

GERMANIA

SMALTIMENTO EFFICIENTE

Materiali, tecniche e processi nel settore edile sono diventati sempre più efficienti; lo smaltimento però no. Per cambiare questa situazione, invece di un autocarro che consegna trogolo per canale, Frank Reschke prevede un grande trasportatore in grado di smaltire cinque diversi tipi di rifiuti in un solo viaggio. Questo consente un risparmio di carburante, emissioni di CO₂, monossido di carbonio e emissioni sonore.

GLOBALE

INNOVAZIONE DELL'E-LEARNING

L'Innovation Hub offre a tutti i collaboratori un corso sull'innovazione di 90 minuti in lingua inglese e tedesca. Il programma include temi come la strategia di innovazione di Implenia e le tendenze del mercato, l'innovazione imprenditoriale e l'intrapreneurship, il processo di Kickbox, la scoperta di idee e il Design Thinking oppure Lean Start-up e sperimentazioni. Dopo un breve test si ottiene un certificato.

SVIZZERA

INNOVATIVO PAVIMENTO DI LEGNO

All'inizio, si era previsto un pavimento di legno di 10000 metri quadri di superficie per uso uffici in Implenia Connect. È nato invece un prodotto per pavimento in grado di unire flessibilità, sostenibilità ed estetica, sviluppato dalla nostra divisione costruzioni in legno. Lo strato di pavimento superiore con pannelli in compensato di betulla di 120x120 cm viene fissato con delle viti al sottosuolo e può essere sostituito in modo flessibile. Il mercato mostra interesse.

ULTERIORI INFORMAZIONI
IN MERITO
SONO DISPONIBILI ONLINE



GERMANIA

ENERGIA DALLA FACCIATA

Insieme alla società Fraunhofer, la nostra tecnologia delle facciate sviluppa un innovativo sistema di facciata modulare che, con una tecnica d'impianto integrata, come fotovoltaico, micropompe di calore e tecnologia della ventilazione con recupero di calore, punta alla fornitura di energia quasi completa di un edificio ad uffici sull'intera superficie della facciata. Il sistema è ancora nella fase di test.

SVIZZERA

SOFFITTO IN LEGNO BREVETTATO

Il soffitto piano in legno composito superleggero, sviluppato dalla nostra divisione costruzioni in legno in collaborazione con WaltGalmarini e l'ETH, il quale richiede solo 90 millimetri di calcestruzzo e consente di ospitare un piano aggiuntivo ad un'altezza di 27 piani, ha superato con successo la procedura di brevetto. Saremo felici di utilizzarlo nel progetto «Pi» a Zugo, la più alta costruzione in legno in Svizzera.

SVIZZERA

PRODOTTI STANDARDIZZATI

Con la nuova Joint Venture Rubus Development GmbH, Implenia e la Deutsche Seereederei GmbH desiderano sviluppare insieme in futuro prodotti per immobili sostenibili, standardizzati e industrializzati nel settore Green Hospitality. La Deutsche Seereederei GmbH è una holding di partecipazione che, tra l'altro, possiede e gestisce hotel e resort tramite una controllata.

GERMANIA E SVIZZERA

UNA CULTURA DELL'ERRORE

Gli errori sono parte dello sviluppo delle innovazioni. Al primo Implenia ScrewUp Event, anche tre referenti interni ed esterni hanno parlato dei loro più grandi fallimenti. Questo tipo di eventi, tenuti regolarmente in oltre 300 città, crea un ambiente protetto che contempla la possibilità di compiere errori, punta a sconfiggere la paura di fallire e motiva così le persone a comunicare le proprie idee in modo aperto e propositivo.

QUI L'INNOVAZIONE È LA REGOLA

Una cosa è sicura: se un istituto di ricerca costruisce un nuovo campus, non si accontenta certo di applicazioni ordinarie. Nel cantiere di Dübendorf, Implenla lavora a soluzioni innovative insieme al cliente, il Laboratorio federale di prova dei materiali e di ricerca (LPMR/EMPA).

«The Place where Innovation Starts», questo il motto dell'LPMR, che vale non solo per il futuro nel campus di ricerca che Implenla sta attualmente ampliando, ma già nella fase di costruzione. «L'innovazione è la regola in questo progetto», sostiene il Direttore generale di progetto Benjamin Häusler, e prosegue: «Oggi ho modo di presentarvi varie soluzioni speciali e tutto sembra così semplice. Ma il percorso per arrivare fin qui è stato duro. Conoscenze specialistiche proprie, conoscenze specialistiche esterne in materia di dinamica strutturale e tanti incontri di progettazione tenuti su una pila di cartoni di pizza fino a tarda notte.» Quali strutture sono così complicate?



LABORATORIO

Nell'edificio adibito a laboratori e uffici, con circa 30 laboratori e 30 uffici su una superficie calpestabile di 8900 metri quadri, i ricercatori dell'LPMR lavoreranno su nuovi materiali dal 2024. Si serviranno di dispositivi altamente sensibili come quelli per la termogravimetria, con i quali si possono pesare masse inferiori ad un microgrammo. Poiché anche delle vibrazioni minime possono falsare tali misurazioni, costruiamo l'edificio con una struttura in calcestruzzo ultraspesante e rigida che difficilmente può vibrare. Un esempio: per la statica, una soletta normale necessita di circa 20-30 centimetri di spessore, mentre quella del laboratorio, con i suoi 80 centimetri, ha uno spessore da tre a quattro volte superiore. I soffitti con uno spessore di 60 centimetri, compreso il massetto composito, non consentono nemmeno vibrazioni da calpestio. Sia la piastra di base che il soffitto possono facilmente tenere il passo con qualsiasi struttura protettiva.

Anche l'intera costruzione ha il suo peso. 48 pali (e qui entra in ballo la divisio-



Benjamin Häusler, Direttore generale di progetto

«Abbiamo lavorato per ore alle possibili soluzioni.»

↑ Un laboratorio all'avanguardia, un edificio multifunzionale e un parcheggio coperto sono in costruzione nei campus dell'LPMP e dell'IFADPA di Dübendorf

ne del genio civile) sorreggono questo peso fino ad una profondità di 18 metri. Ulteriori sfide di costruzione: affinché ossigeno, aria compressa, acqua, gas, ecc. siano direttamente disponibili presso le postazioni di laboratorio, Implenìa installa sofisticati controsoffitti multimediali, una sfida particolarmente pretenziosa per i nostri tecnici edili. L'IFADPA può trovare qualcosa di innovativo persino nei bagni di ricercatori e visitatori dell'edificio: «Costruiamo speciali servizi igienici e orinatoi separati che separano l'urina e la trasferiscono all'edificio di ricerca NEST. Lì viene trasformata in fertilizzante per piante nel WaterHub di IFADPA, approvato dall'Ufficio federale dell'agricoltura persino per le piante commestibili. Pertanto, nemmeno i servizi igienici sono standard in questo progetto», afferma Benjamin e ride.

PARCHEGGIO COPERTO

Il parcheggio coperto con 260 posti auto sarà realizzato utilizzando una costruzione ibrida in legno-calcestruzzo. Nella costruzione, i vantaggi del legno in

quanto materia rinnovabile vengono uniti a modalità di costruzione comprovate. Attualmente stiamo facendo anche esperienza con la realizzazione del grattacielo in legno più alto della Svizzera, «Pi», a Zugo. «Tuttavia, non possiamo applicare questa conoscenza al 100% qui all'LPMP. I parcheggi coperti sono edifici aperti resistenti alle intemperie; per la facciata utilizziamo lamelle di legno. Abbiamo anche dovuto

trovare soluzioni di tenuta completamente diverse per i pavimenti rispetto ad un edificio residenziale chiuso come Pi, perché nei parcheggi, ad esempio, può fuoriuscire olio. Anche i collegamenti tra la struttura primaria in calcestruzzo e la struttura secondaria in legno ci hanno messo alla prova. Il diavolo, si sa, è nei dettagli!», afferma Benjamin, esperto di ingegneria civile. Per lo sviluppo di un impianto fotovoltaico di

↓ Per la prima volta in Svizzera, Implenìa sta costruendo un nuovo campo di sonde geotermiche sperimentali, che non funziona con le basse temperature convenzionali ma, in via sperimentale, con le alte temperature





↑ «The Place where Innovation Starts», questo il motto dell'LPMR. Siamo all'altezza di questo motto già durante la fase di costruzione

nuova generazione sulla facciata del parcheggio coperto, LPMR e Implemia collaborano attualmente anche con Arno Schlüter, professore di architettura e sistemi edilizi presso i PF, nonché luminare in questo campo.

CAMPO GEOTERMICO

Neanche un pezzo di terra né altre risorse restano inutilizzati nel campo del cantiere. Un'altra novità sta prendendo forma per metà sotto e per metà al di fuori del parcheggio: da ottobre qui si eseguono perforazioni fino ad una profondità di 100 metri. In futuro, 144 sonde geotermiche dovranno immagazzinare il calore residuo degli edifici del campus, che potrà poi essere riutilizzato per il riscaldamento in inverno. Benjamin: «Per la prima volta in Svizzera stiamo costruendo un nuovo campo di sonde geotermiche sperimentali, che non

funziona con le basse temperature convenzionali ma, in via sperimentale, con le alte temperature.»

PROGETTAZIONE DELL'AMBIENTE

L'intero campus di ricerca diventerà un'area verde senza auto; una cintura verde collegherà gli istituti LPMR e IFADPA. Ma anche qui, a detta di Benjamin, c'è un vantaggio in termini di innovazione: «Attualmente stiamo lavorando con il cliente per sviluppare delle modalità che consentano ai robot di disegnare continuamente nuovi ornamenti su superfici e piazzali.» Tutte queste innovazioni richiedono un grande sforzo intellettuale. Benjamin: «Soprattutto all'inizio del progetto, passavamo spesso ore a lavorare a possibili soluzioni.»

SOLO DA IMPLERIA

Nonostante o, meglio, grazie a tutte queste sfide, Benjamin afferma con orgoglio e convinzione: «Implemia è un datore di lavoro straordinario. In quale altro posto si può lavorare fin dall'inizio all'interno di una stessa azienda con così tanti esperti provenienti da un'ampia varietà di settori e collaborare su progetti talmente innovativi e complessi?» ■



IL PROGETTO DEL CAMPUS LPMR

Nel campus comune dell'LPMR e dell'Istituto per la Ricerca sulle Acque nel settore dei PF (IFADPA) a Dübendorf, nella prima fase fino alla fine del 2023, saranno costruiti sotto la nostra egida un laboratorio all'avanguardia, un edificio multifunzionale e un parcheggio coperto. Sono coinvolte le nostre divisioni Buildings, genio civile, il nostro capomastro, la tecnologia di costruzione del centro di competenza e le costruzioni in legno. Inoltre, fino a metà 2024, ci occuperemo della progettazione ambientale dell'intero areale.

↓ Approccio di lavoro innovativo: dalla fase di gara al Facility Management sono utilizzati il Building Information Modeling (BIM) e metodi e strumenti LEAN



CON I LETTI PIEGHEVOLI NON SI SCHERZA

Nuove strade nello sviluppo immobiliare: Implemia utilizza l'approccio di Co-Creation noto nelle start-up e consente ai/clienti di stabilire quali abitazioni costruire nel grattacielo di Lokstadt «Rocket». Lo sviluppatore del progetto, Stefan Verling, spiega questo approccio.



Quali sono i vantaggi dell'approccio di Co-Creation?

Per comprendere nel modo più preciso possibile le esigenze del mercato, coinvolgiamo i potenziali clienti nel processo di progettazione. Nel settore immobiliare, questo tipo di processo (tipico delle start-up) è una vera novità.

Come funziona un sondaggio?

Proponiamo la scelta tra due varianti opposte: sono ricercate abitazioni più grandi o più piccole? Con o senza armadi a incasso? Da qui emergono delle preferenze.

Come avete trovato i partecipanti?

Abbiamo attivato delle pubblicità su Facebook, Instagram, Google e li abbiamo così attirati sul sito web temporaneo del nostro progetto. Dopodiché abbiamo potuto individuare cosa destasse più interesse. Innanzitutto abbiamo chiesto agli interessati di compilare un modulo e abbiamo poi condotto ulteriori interviste qualitative. Nel complesso, abbiamo generato oltre 400 lead qualificati, ossia potenziali clienti con un interesse reale.

«Rocket» è stato pianificato in dettaglio sulla base di questi risultati?

Le condizioni quadro del piano di progettazione attuale, come altezza e dimensioni dell'edificio, erano fisse. Ora, però, sappiamo quanti metri quadri e camere devono avere le abitazioni e abbiamo più controllo sulla struttura interna e sul mix di opzioni.

Cosa vuole il mercato?

Balcone o terrazza sono il criterio numero uno. Nella fascia di prezzo elevata sono richiesti anche un ampio soggiorno, un ingresso rappresentativo e una cabina ar-

LA CASA DEI SOGNI: ECCO COSA DESIDERANO I/LE CLIENTI

Fascia di prezzo alta

- Terrazza o balcone privato
- Ampio soggiorno
- Ingresso rappresentativo
- Cabina armadio

Micro-living minimalistico

- Ambienti flessibili
- Pareti divisorie mobili
- Mobili a scomparsa
- Postazione di lavoro personale in Co-Working Space
- Camere per gli ospiti da affittare.



↑ Lo sviluppatore del progetto, Stefan Verling (in alto), spiega perché lascia che i clienti abbiano voce in capitolo su come dovrebbero essere strutturati gli appartamenti nel grattacielo «Rocket» nella Lokstadt di Winterthur (sotto, a destra nella foto). Richiesta nel micro living minimalistico: divisione flessibile degli ambienti con pareti divisorie mobili (centro)

madio. Nel settore del micro-living minimalistico, contano anche gli spazi flessibili, pareti divisorie mobili e uno smart interior design, ossia mobili a incasso e, possibilmente, a scomparsa. Ma i letti pieghevoli sono assolutamente da evitare. Spesso sono stati richiesti anche un posto di lavoro personale nello spazio di co-working e camere per gli ospiti da affittare.

Come proseguire?

Vedo i test come un investimento in un'offerta ottimale, che può quindi essere commercializzata più velocemente e meglio. Anche dover attendere solo due o tre mesi per vendere un'abitazione comporterebbe un costo maggiore di quello da noi sostenuto. Continuiamo su questa strada. ■



CHI NON MISURA NON FATTURA

Dalla primavera 2021, Antonio Romeo e il suo team di 23 persone lavorano al cantiere di Grünau a Zurigo per la costruzione di un tratto di strada di 1,5 km. Il progetto avanza in modo eccellente, anche perché il team ripone grande impegno ed energia nel documentare il lavoro svolto per il committente. Solo così riusciamo a fatturare con puntualità.





«AMO I PROGETTI COMPLESSI!»

In 16 mesi, insieme a 23 collaboratori, costruiamo un progetto da CHF 10 milioni, che si estende su 1,5 km. Già le dimensioni del progetto sono una sfida: la complessa logistica con due scavi in parallelo lungo il raccordo autostradale e in prossimità di altri importanti cantieri. Operiamo sia sul territorio urbano che su quello nazionale, osservando requisiti diversi, e siamo costantemente sotto la pressione di costi e scadenze. Nel primo semestre abbiamo conseguito tutte le «pietre miliari» convenute e possiamo pertanto esserne orgogliosi. Affinché ciò sia possibile, occorre grande impegno e un team agile. Un grazie a tutti!



Direttore di progetto Antonio Romeo

Quando si presenta un'offerta, prendiamo come presupposto sempre delle condizioni ideali, senza riserve per il maltempo o ostacoli imprevisti nel terreno. Tuttavia, senza andare troppo indietro nel tempo, già l'estate piovosa di quest'anno ci ha dimostrato che non esistono condizioni ideali. Nei grandi cantieri abbiamo team di specialisti, ad esempio per i lavori di pavimentazione. Quando, per via della pioggia, non riusciamo a portare avanti i lavori, i team vengono trasferiti in un altro luogo, a svolgere attività più facilmente realizzabili. Questo è un aspetto da considerare al momento della pianificazione.

Mi piace imparare continuamente cose nuove. Ad esempio, quando mi confronto con colleghi e colleghe, anche a livello internazionale. All'ultimo Excellence Day della Division Civil Engineering erano presenti partecipanti provenienti da Norvegia, Svezia, Austria, Francia e Germania e l'intero programma si è svolto in inglese. Questa è stata davvero una novità per me e sicuramente una grande sfida.

Il cantiere di Grünau è un progetto modello. Da marzo 2021, Implenia sta lavorando alle «misure anticipate per le linee degli impianti di Bernerstrasse Süd», in preparazione dei principali lavori del progetto. Dopo una buona metà anno, il team gestito dal direttore di progetto Antonio Romeo lavora a pieno regime. «Ad oggi abbiamo raggiunto tutte le pietre miliari che ci eravamo prefissate», spiega. «Questo è stato possibile solo grazie all'impegno dell'intero team. A tutti loro va il mio più grande ringraziamento!»

Quando parla di lavoro di squadra, intende naturalmente quello dei 19 colleghi impegnati nello scavo, nel getto del calcestruzzo o nei lavori di pavimentazione. Oltre all'attività di costruzione vera e propria, vengono prestate anche tante ore nel container ufficio, dove ogni settimana sono documentate in dettaglio le prestazioni erogate da Implenia per il progetto.

«La cosa è semplice: per poter fatturare il nostro lavoro ogni mese, dobbiamo dimostrare di averlo prestato», spiega Antonio. «A tal fine, occorre misurare: scavo di trincea; focolaio di pavimentazione; taglio; consegne di materiale.»

DOCUMENTAZIONE SETTIMANALE

Almeno una volta a settimana, il direttore dei lavori Robin Schwendeler, in-

sieme ad un rappresentante della direzione dei lavori, documenta i lavori eseguiti in modalità digitale. Su un cantiere lungo 1,5 chilometri esaminano insieme l'andamento dell'ultima settimana lavorativa e lo registrano con la fotocamera dell'iPad e la stazione totale. Le immagini vengono quindi elaborate e misurate.

Tornati in ufficio, è il momento di controllare i report ed effettuare la misurazione: immagini del cantiere, integrate con informazioni ulteriori, ad esempio in merito alla qualità della pavimentazione o agli ostacoli individuati, i quali possono avere un influsso sulla portata del lavoro. Proprio nella valutazione di tali attività integrative si hanno sempre delle discussioni. «Gli ostacoli comportano un dispendio ulteriore di cui dobbiamo tener conto», spiega Robin. «Non sempre siamo d'accordo su come quantificare esattamente questo sforzo aggiuntivo.»

UNA BUONA PRESTAZIONE CREA FIDUCIA

Antonio Romeo, con la sua esperienza pluriennale, sa che è importante fornire costantemente un ottimo lavoro. In questo modo, le discussioni possono essere rese più costruttive in caso di spese aggiuntive», spiega. «Se elaboriamo e inviamo le nostre registrazioni sul campo il più rapidamente

«È importante fatturare il più rapidamente possibile tutti i lavori su cui tutti sono d'accordo.»

Antonio Romeo, Direttore di progetto

IL PROGETTO A1 SCHLIEREN – EUROPABRÜCKE (GRÜNAU)

Committente: Ufficio federale delle strade USTRA

Il progetto: la strada nazionale N1 e la Bernerstrasse Nord e Süd nella città di Zurigo, quartiere Grünau, sono sottoposte a riparazioni. In relazione alla nuova costruzione dello stadio ZSC sulla Bernerstrasse Süd, prima dell'opera principale, devono essere realizzate nuove linee di alimentazione, per gas, elettricità (EWZ), teleriscaldamento, teleraffrescamento e approvvigionamento

idrico. Con i lavori preliminari eseguiti, dovrebbero essere completati tutti i lavori di genio civile per i progetti di gestione dei lavori urbani. Il progetto è quindi un misto di costruzione di strade nazionali e genio civile in ambito urbano. Oltre il 90% della tratta della strada nazionale tra Europabrücke e i confini della città sulla Limmat si trova nella zona di protezione dell'acqua Au.

Inizio: marzo 2021

Periodo di costruzione: 16 mesi



↑ Antony Vines e Nelson Fernandes spostano pietre d'acqua

possibile, possiamo discutere in modo più convincente e sicuro e fornire informazioni.»

Tuttavia, non è sempre possibile evitare le discussioni. «È importante fatturare il più rapidamente possibile tutti i lavori su cui tutti sono d'accordo», sottolinea Antonio. «A volte, prima di emettere una fattura, sarebbe preferibile aspettare di aver chiarito tutti i punti in sospeso, per poi spedire un'unica fattura complessiva. Ma l'attesa ha ripercussioni finanziarie! Dopotutto, abbiamo anche delle spese e dobbiamo assicurarci di essere pagati regolarmente per il nostro lavoro.»

«Costruire – Misurare – Far verificare – Fatturare» è un processo ricorrente ogni settimana o ogni mese, il quale garantisce che anche i nostri servizi siano remunerati. I rapporti vengono archiviati in modo ordinato e allegati ad ogni fattura. «Vi è totale trasparenza», spiega Antonio. «Qui costruiamo per il settore pubblico. Per questo tipo di progetti dobbiamo assicurarci che, anche tra cinque anni, quando non ci saranno più tracce del cantiere, siano tracciabili le prestazioni da noi fatturate e il motivo della fatturazione.» ■



↓ Tutto in programma? Robin Schwendeler (a destra) discute con il team sullo stato dei lavori



Direttore dei lavori Robin Schwendeler

«PARLIAMO LA STESSA LINGUA.»

Come direttore dei lavori, opero in due mondi: alla scrivania pianifico e documento le attività del grande cantiere ma, insieme ai capomastri e ai team, vivo da vicino la realizzazione dei lavori edilizi. Nelle vacanze estive, lavoravo come tuttofare nei cantieri già all'età di 13-14 anni. Al momento della formazione, ho fatto prima un apprendistato come disegnatore edile e un altro come operaio edile, oltre a varie formazioni continue. Mi piace il lavoro in cantiere e il contatto da vicino con il team. Parliamo la stessa lingua e siamo molto diretti quando qualcosa non ci va bene. Un'atmosfera così non l'avevo ancora mai vissuta. Mi piace molto la cultura aziendale.



Capomastro Joel Fernando Dos Santos Vieira

«SO CHI SA FARE COSA.»

Ogni cantiere è unico. Questo presenta una lunghezza di 1,5 km e, con vari gruppi, lavoriamo sempre in punti diversi. Grazie ad una preparazione del lavoro, il team è in grado di lavorare anche in presenza di cattivo tempo. Conosco precisamente le preferenze di ognuno e so chi fa meglio cosa: questo è fondamentale nella ripartizione delle mansioni. Le dimensioni e la varietà sono senz'altro un vantaggio da Implenia. Mi piacciono i cantieri grandi, in cui mi fermo a lungo. Riesco così a vedere come nasce qualcosa di grande. Abbiamo davvero tanto da osservare. Quando i fori vengono coperti, nessun altro vede cosa ci sia lì sotto. Ma noi sappiamo cosa c'è sotto terra.





IL PUNTO CRITICO: LA LOGISTICA

CERN: il più grande e potente acceleratore di particelle al mondo è installato in una galleria di 27 km di circonferenza, a 100 m sotto terra. Un pozzo di 80 metri profondità costituisce l'unico punto d'entrata al cantiere sotterraneo. Il team gestisce tutte le questioni avvalendosi di metodi Lean.

Si tratta di un complesso progetto di costruzione di gallerie e di lavori di genio civile speciali. Nel Comune francese di Cessy, Implenia realizza una rete di gallerie sotterranee connessa alla galleria esistente, che contiene l'acceleratore di particelle del CERN. L'accesso alle gallerie è assicurato da un pozzo di 80 metri di profondità. Oltre ai cinque edifici in superficie, il team costruisce ai piedi del pozzo una caverna di 46 metri di lunghezza, una galleria principale lunga 300 metri e 44 metri quadri di sezione, oltre a quattro gallerie di collegamento alla galleria esistente.

APPROVVIGIONAMENTO MEDIANTE GRU A CAVALLETTO

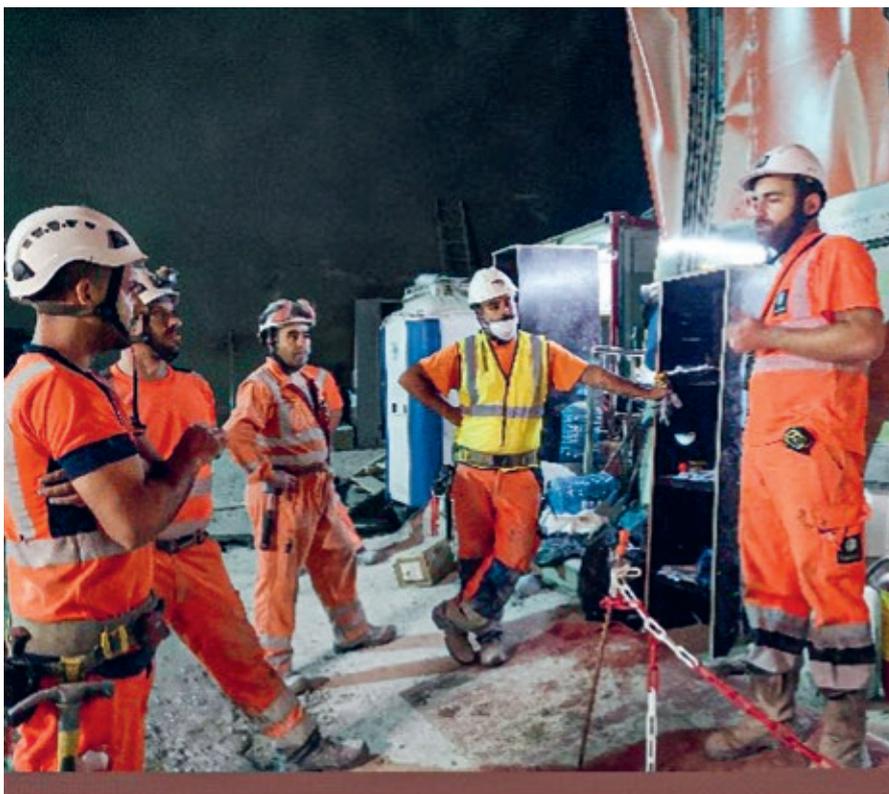
L'approvvigionamento di macchine, materiale e calcestruzzo attraverso un pozzo profondo fa della logistica e del suo livello di ottimizzazione il fulcro del successo del cantiere. Un cavalletto dotato di due argani (15 e 50 t), installato sopra il pozzo d'entrata, consente l'accesso in sicurezza del personale, ma anche l'approvvigionamento di grandi macchinari, forniture e materiali, calcestruzzo e imponenti strumenti di cassaforma. Tre rimorchi per cavi appositamente sviluppati per questo progetto possono sollevare carichi fino a 10 tonnellate.

Tutta la logistica del cantiere è gestita da questo carro ponte: l'operatore del ponte che controlla gli ascensori si serve di un tablet digitale e di un registro di sollevamento molto dettagliato, specificando le caratteristiche di ingranaggi o macchine, come peso, modalità di imbracatura adattata e altri requisiti di movimentazione. Proprio questa applicazione è valsa al team il Casco D'Oro del Safety Award nel 2019.

UNA PIANIFICAZIONE PRECISA GRAZIE AL LEAN

Il Lean è stato introdotto al momento dell'interazione tra l'inizio dei lavori di genio civile e la fine degli scavi. È stato quindi necessario evacuare alcuni materiali (materie) e, in parallelo, approvvigionarne altri (cassaforme e armature) per procedere ai lavori di costruzione in cantiere.

Gli strumenti della Lean Construction hanno permesso di sequenziare le attività e pianificare con precisione tutte le operazioni. I team del CERN sono stati accompagnati da IMMA, società esterna specializzata nella Lean Construction, per mettere in



↑ Decisivo per la buona riuscita del progetto è l'uso ottimale della gru di trasporto

Florent Baulat, Main Works Manager

«Secondo il Last Planner System, abbiamo realizzato un piano generale, rispettivamente di tre settimane.»

campo strumenti adeguati al caso specifico di questo complesso progetto.

«Abbiamo progettato un programma generale di cantiere di tre settimane sotto forma di LPS (Last Planner System)», spiega Florent Baulat, Main Works Manager. «Questo importante strumento ci ha permesso di scomporre ogni galleria, costituendo blocchi di lavoro e attività associate, al fine di identificare in modo molto preciso le esigenze logistiche in questo periodo. Riusciamo così ad ottimizzare le attività in termini di sicurezza, qualità ed efficienza.»

Per ottimizzare i processi di sollevamento e trasporto, gli impianti nella testa al pozzo sono stati progettati in modo da creare una zona cuscinetto. «L'approccio Lean ha fatto una notevole differenza!», sottolinea Florent Baulat. «Abbiamo indub-

IL PROGETTO CERN

Nel 2018, a Implenia è stato conferito dall'European Laboratory of Particle Physics (Organizzazione europea per la ricerca nucleare - CERN) un incarico per dei lavori sotterranei. Il progetto prevede la costruzione di varie strutture sotterranee e di edifici in superficie. Queste nuove infrastrutture sono destinate al progetto di estensione per eccellenza del CERN, l'LHC ad alta luminosità. Implenia esegue i lavori nell'ambito di un consorzio con Baresel, di cui si assume la direzione tecnica e la responsabilità generale.



↑ In Svezia e Norvegia, Implemia porta avanti progetti di costruzione di gallerie e la sicurezza sul lavoro ha la massima priorità



SICUREZZA IN SCANDINAVIA

Le nostre organizzazioni in Norvegia e Svezia sono pioniere nel campo della sicurezza sul lavoro. La Norvegia, ad esempio, ha una percentuale inferiore di infortuni sul lavoro rispetto a qualsiasi altra unità all'interno del gruppo. Cosa determina il grande successo dei team scandinavi?

Non meraviglia che la salute e la sicurezza siano in cima all'agenda di Implemia Norvegia. «Regole e regolamenti qui sono più severi che in tanti Paesi europei e le gare d'appalto hanno requisiti molto elevati in merito a questi valori», spiega Anne Gundersen, Head PES Safety. «Per stare al passo con il mercato e aggiudicarci degli incarichi, dobbiamo rafforzare ulteriormente la nostra attenzione su salute, sicurezza e sostenibilità.»

Per poter conseguire ciò, il team dedica ogni anno una «Safety Week» a questo tema. Il responsabile del progetto, Peder Sødal, ad esempio, fa regolarmente giri di controllo della sicurezza per le Fornebubanen e discute di possibili problemi. Occorre prestare particolare attenzione all'uso dei corretti dispositivi di protezione. Da Implemia Norvegia l'uso di guanti e occhiali è obbligatorio da quest'anno. «I nuovi requisiti di sicurezza non trovano sempre grande riscontro ma li definiamo al fine di evitare possibili violazioni», sottolinea Peder.

LA SVEZIA SI AFFIDA ALLA SAFETY APP

Anche Implemia Svezia organizza ogni anno una «Safety Week». L'obiettivo di quest'anno è far sì che sempre più colleghi segnalino potenziali rischi, incidenti e infortuni. Per permettere ciò, si è optato per la Safety App.



«Affinché gli incidenti vengano segnalati regolarmente, il processo deve essere semplice», spiega il responsabile della sicurezza Jan Eriksson. «Con la nostra app, chiunque può prendere rapidamente il proprio cellulare, scattare una foto e inviare una segnalazione.» Josef Ibrahim, ingegnere di progetto a Hägalund, conferma: «L'app semplifica la segnalazione di incidenti, evitando scartoffie. Inoltre, alla fine del mese otteniamo delle statistiche sulle segnalazioni. Così possiamo servircene per migliorarci.»

Per fare in modo che più dipendenti segnalino incidenti nell'ambiente di lavoro nell'app, Josef ha escogitato una sorpresa: dopo due segnalazioni di incidenti viene regalato un hamburger. Egli è convinto che una quota di segnalazione maggiore porti molti vantaggi. «Avere postazioni di lavoro sicure è importante per la salute dei nostri team. Un buon rating di sicurezza migliora anche la possibilità di ottenere nuovi progetti.» A livello globale, Implemia sta implementando una versione dell'app per il software di sicurezza «Synergi». ■



Peder Sødal durante il giro di controllo della sicurezza (sopra)

La Safety App di Implemia Svezia (centro)

Josef Ibrahim motiva attivamente la sua gente per segnalare incidenti e rischi mediante l'app (sotto)



Michel Leandri, QPE Manager

«La Lean Construction ci aiuta ad anticipare rischi e difficoltà e a sviluppare processi di lavoro chiari.»



biamente guadagnato in efficienza, ottimizzando gli orari, pianificando le attività e organizzando gli strumenti in superficie per gestire al meglio il sollevamento.»

PIÙ SICUREZZA ED EFFICIENZA

Questo approccio comporta anche degli innegabili vantaggi in termini di sicurezza. «Gli strumenti della Lean Construction ci hanno permesso di anticipare rischi e difficoltà, elaborando processi di lavoro chiari, ben pensati e standardizzati», spiega Michel Leandri, QPE Manager. «Limitare le interazioni consente di ridurre i rischi, grazie ad una pianificazione dettagliata delle attività. Alcune di esse, come il sollevamento o la movimentazione di carichi pesanti, sono state organizzate in tempi nascosti grazie ad un'abile organizzazione. Si è potuto così limitare l'attività contemporanea di macchina (escavatore) e pedoni (operaio addetto ai lavori con il calcestruzzo). Il risultato è stato un livello elevato di qualità e sicurezza.»

Il resoconto del team è unanime: l'approccio Lean vale oro, in particolare nei progetti più complessi a livello logistico. La raccomandazione di Florent Baulat: «È bene sistematizzare l'approccio Lean in tutti i progetti e fin dall'inizio del cantiere. Inoltre, occorre coinvolgere tutti i team per definire e coordinare a monte l'organizzazione di aree, piani di installazione e tempistiche.»

I TEAM PIÙ COESI

Michel Leandri aggiunge: «La Lean Construction è un metodo che si avvale di vari strumenti, come il Last Planner System. Essa garantisce sì qualità, sicurezza ed efficienza, ma favorisce anche la comunicazione e un contesto di lavoro piacevole: quando tutti vengono coinvolti fin dall'inizio, le tempistiche sono ben organizzate e i problemi vengono anticipati, questo approccio rende i team più coesi e ne migliora la collaborazione.» ■

NETWORK PER IL FUTURO

Implenia Svizzera permette ogni anno agli apprendisti di dare una mano per una buona causa in aree remote. Questo permette loro di mettere in pratica ciò che hanno imparato. Si creano così anche reti per la futura vita lavorativa.



↑ Adrian Geissmann, direttore dei lavori, capo della formazione e co-organizzatore della settimana del progetto sociale (davanti a sinistra) con il team della settimana del progetto sociale 2021

«Siamo stati quasi troppo ambiziosi», ride Adrian Geissmann. Insieme a Anita Läderach di HR, il formatore professionale organizza ogni anno una settimana di progetti sociali per gli apprendisti dell'ultimo anno.

In seguito alla pandemia da coronavirus, il numero di posti è limitato: solo i migliori vengono invitati. Sotto la direzione di tre capisquadra che avevano concluso di recente il loro apprendistato da Implenia, 19 di loro sono partiti per la regione rurale dell'Entlebuch a metà luglio e hanno costruito un nuovo parco giochi, un luogo di incontro nel centro del villaggio di Romoos e un'area di lavaggio macchine a Steinh-

serberg. Falegnami, muratori, professionisti della costruzione, costruttori di strade e addetti alla costruzione di strade, costruttori di terreni e apprendisti in ambito commerciale hanno sostenuto un incredibile carico di lavoro in soli cinque giorni, dallo spostamento della terra con due escavatori a noleggio al lavoro di falegnameria e betonaggio, fino alla piantagione di alberi e alla semina di prati calcarei.

«Nella chiesa di Romoos vivono pipistrelli rari», spiega Gabriele Areche, apprendista muratore di Zurigo al secondo anno. «Il luogo d'incontro che abbiamo ricreato in soli tre giorni è circondato da un'area di

biodiversità. Su questo prato abbiamo seminato una cosiddetta miscela di falene: fiori che attirano determinati insetti, come cibo per i pipistrelli.

Anche questo è un obiettivo perseguito nella settimana del progetto sociale. «Molti giovani provengono da agglomerazioni urbane. Per loro, la campagna svizzera è un mondo completamente nuovo», spiega Adrian. «È impressionante vedere quanto i giovani siano competenti e motivati a conoscere un nuovo mondo alla fine del loro periodo di apprendimento, ampliando anche la loro rete di contatti per il futuro.» ■

«TU VALI!»

Nel mezzo di una fase di ristrutturazione, la Division Civil Engineering ha lanciato una campagna. Video e poster serviranno da supporto ad un cambiamento culturale in tutto il gruppo.

TU VALI! Tutto l'operato di Implenia ruota intorno alle persone, che sono il fattore più importante: nessun progetto può essere pianificato né implementato senza il coinvolgimento di molti. Anche se tutti noi lo sappiamo, spesso dimentichiamo di menzionarlo nel nostro tran tran quotidiano.

Da un punto di vista evolutivo, il cervello umano è progettato per dare un peso decisamente maggiore ai messaggi negativi rispetto a quelli positivi. Questa distorsione della negatività influenza la nostra percezione e ci fa magari rimuginare su una critica una tantum per molto più tempo di

quanto gioiremmo per una lode ricevuta. Proprio per via di questa imposizione forzata del negativo su di noi, è importante più che mai tenere sempre presenti gli aspetti positivi e sostenerci a vicenda nel farlo.

Questa la filosofia dietro «TU VALI!», in cui Civil Engineering, Marketing/Communications e HR hanno avviato e ora stanno implementando in tutto il gruppo la

campagna che invita colleghe e colleghi a condividere quello che più apprezzano di

chi. Senz'altro lo si può fare anche personalmente ma ora esiste anche un'apposita piattaforma, «TU VALI!». Mediante un video, come Alois Rumo e i colleghi del suo team (qui in foto) o anche per iscritto.

BREVE LODE IN UN VIDEO

Sono già state pubblicate dozzine di contributi, anche da Christian Späth, Head Division Civil Engineering, che spiega così la filosofia che si cela dietro la campagna: «Contiamo su colleghe e colleghi con cui collaboriamo. Stimiamo l'impegno e la motivazione di tutti. E vogliamo esprimere questo sentimento con consapevolezza.

Le vignette gialle sono visibili in più luoghi: sugli schermi della nuova sede centrale «Connect», su manifesti e adesivi nei cantieri e negli uffici e persino sulle tazze che tutti i collaboratori della Division Civil Engineering hanno ricevuto in estate. E, naturalmente, nei diversi contributi video.

Questi ultimi sono sì una parte importante della campagna, ma ne non co-





«TU VALI!» Alois Rumo e i colleghi del suo team ringraziano il loro capo Gabriel Bae-riswyl, che riesce sempre a motivarli per dare il meglio



TU VALI!

Forti insieme, realizziamo progetti di successo

stituiscono il vero obiettivo, come spiega il Change Manager Mark Lauzon: «La Division Civil Engineering è stata particolarmente interessata da cambiamenti negli ultimi tempi. Proprio in una fase così è fondamentale che tutti si sentano utili e apprezzati. Che sappiano quanto vale il loro contributo.»

Manifesti, adesivi e video non sono fini a se stessi. Ricordano innanzitutto di non mettere in secondo piano l'aspetto umano. «In generale, nel nostro ambiente di lavoro non siamo abituati ad esternare grandi lodi», sostiene Mark. «Nel settore edilizio vige ancora troppo spesso un tono duro. Se nessuno dice nulla di negativo, questo equivale già ad una lode. Con questo atteggiamento stiamo perdendo enormi opportunità: pertanto, è ora di cambiarlo!»

CREARE UN AMBIENTE POSITIVO

L'opportunità che si apre viene spiegata con un esempio: «La vita è fatta di incontri. Se il confronto con più persone

procede in modo positivo, questo ci infonde energia. Nulla è più potente di una lode aperta e sincera. Una parola cordiale tira l'altra e una buona collaborazione rende il lavoro più facile. Se curiamo questo atteggiamento positivo, miglioriamo gradualmente anche l'ambiente di lavoro che ci circonda. E il vantaggio che ne deriva va ben oltre la vita lavorativa.» ■

«TU VALI!»

La campagna punta ad incoraggiare colleghe e colleghi ad esprimere una lode. A tale scopo, viene utilizzata una piattaforma su cui possono essere pubblicati online brevi video o immagini con testo. Non occorre essere perfetti ma solo autentici. L'importante è partecipare. Dopo l'inizio della campagna nella primavera 2021 in Civil Engineering, «TU VALI!» viene ora estesa a tutto il gruppo.

Partecipa e invia a qualcuno un messaggio «TU VALI!»



IL NOSTRO SONDAGGIO PER I LETTORI: I RISULTATI

Nell'ultima edizione vi abbiamo chiesto dove e come leggete IMPACT e quali temi vi interessano maggiormente. Il risultato è evidente: l'edizione stampa resta molto popolare e sarà pertanto mantenuta ma molti di voi leggono anche IMPACT online. In merito ai contenuti, progetti e persone sono le tematiche che preferite. Facciamo tesoro del vostro feedback e il risultato lo trovate in questo numero e online.



Grazie di aver partecipato al sondaggio!
Vincitrice del concorso è Elena Bibbo, HR Business Partner di Vétroz, che partirà in viaggio per Innsbruck.

IMPACT ONLINE:
ANCORA PIÙ RITRATTI
E RESOCONTI DEI NUOVI
PROGETTI IN CORSO

